



**Comune di Ravenna  
Il Consiglio comunale**

P.G. 108647/2018

Ravenna, 16.10.2018

**ORDINE DEL GIORNO**

**“FOTOTRAPPOLE CONTRO LA DIFFUSIONE DI BOCCONI AVVELENATI ”**

**Premesso che**

Ad inizio febbraio 2018 sono stati rinvenuti al Parco “John Lennon”, in via Lago di Garda, una ventina di bocconi blu avvelenati con topicida. Quindici giorni dopo in un’area verde di via Lago Maggiore è stato ritrovato un chilo di polpette avvelenate, insieme a ossa di animali. Infine, sempre nel quartiere San Giuseppe, nei primi giorni di marzo, una sostanza schiumosa bianca è stata trovata in mezzo all’erba, presumibilmente anch’essa velenosa. Tutti probabilmente destinati a colpire, anche mortalmente, cani o gatti. In un episodio simile, avvenuto nel giugno del 2016, era stato trovato un chilo di carne macinata e modellata come una polpetta, con del topicida all’interno. Dopo i primi due gravi episodi analoghi di febbraio, quest’ultimo atto criminale del mese scorso dimostra come il fenomeno sia in espansione e vada combattuto con ogni mezzo. Queste azioni, rivolte contro gli animali, possono arrecare pericolo anche ai bambini che giocano nei parchi. Peraltro, il grado di attenzione dei residenti della zona, ai quali va un sentito ringraziamento, è massimo, e sono attualmente in corso le indagini della Polizia municipale. È quasi certo il gesto di qualcuno che agisce durante le ore notturne, ritenendosi protetto dal buio e dall’assenza di persone fuori casa.

**Valutato che**

Oltre alla non semplice individuazione degli autori dei suddetti reati, si palesa la necessità di attuare con urgenza azioni di reale prevenzione di questa tipologia di atti criminosi.

**Considerato che**

esistono in commercio dei dispositivi chiamati “fototrappole”, ossia mini apparecchi mobili, solitamente usati per il monitoraggio faunistico, che non hanno bisogno di allaccio elettrico, ma funzionano con l’energia solare. Vengono installate in modo da essere mimetizzate tra la vegetazione e spesso vengono inserite in contenitori antifurto con lucchetti di sicurezza. Sono dotate di raggi infrarossi, registrano su memoria e inviano le immagini via mail tramite una scheda SIM. La legislazione vigente, l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e il garante della privacy si sono già espressi favorevolmente sul loro uso, alla sola condizione che, se installate in un’area pubblica o aperta al pubblico, venga esposta nella zona interessata l’indicazione di “*area videosorvegliata*”. Questi strumenti sono in grado di fotografare e filmare in ore notturne, di inviare in tempo reale le immagini e di conservarle in una memoria. Peraltro, un numero sempre maggiore di Comuni ha messo a disposizione delle Polizie Locali le “fototrappole”, che si stanno dimostrando un sistema efficace di contrasto ai reati ambientali.

**Reso noto che**

ai sensi dell’art. 31 del Regolamento per l’Istituzione e il Funzionamento dei Consigli Territoriali, il Consiglio Territoriale del Centro Urbano, in data 11 giugno 2018, ha approvato analogo ordine del giorno, presentato dal capogruppo di Lista per Ravenna Stefano Donati e approvato con votazione unanime.

**Il Consiglio Comunale di Ravenna impegna l’Amministrazione Comunale**

ad acquistare, in funzione preventiva dei reati di cui sopra, un numero adeguato di “fototrappole”, in considerazione del loro costo, certamente modesto, e in relazione al loro possibile utilizzo da parte della Polizia Municipale, o altra tecnologia che si integri con quelle già in possesso, o in previsione di acquisto, dell’Amministrazione, come strumento di contrasto di vari fenomeni connessi al degrado e di tutte quelle azioni che abbassano il livello di sicurezza del territorio.

Alvaro Ancisi  
Idio Baldrati

Capogruppo Lista per Ravenna  
Gruppo Partito Democratico

*Approvato all’unanimità dei votanti nella seduta consiliare del 16.10.2018*